

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie di Italia Lavoro, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti (€ 453 mila).

B.4 Valorizzazione delle imposte nei progetti

In coerenza con l'impostazione seguita nello scorso esercizio la valorizzazione dei progetti ha tenuto conto dell'IRAP maturata nel 2010 sui costi di progetto indeducibili ai fini dell'imposta in questione (principalmente costo del personale, collaboratori a progetto, collaboratori occasionali, borsisti e tirocinanti) e dell'IRES derivante dall'ineducibilità della medesima IRAP maturata nel 2010, in quanto rendicontabili.

Per effetto di quanto sopra riferito il conto economico dell'esercizio beneficia di € 1.395 mila di proventi per IRAP; nessun importo risulta invece valorizzato per l'IRES (nessun importo a tale titolo risultava imputato nel bilancio 2010)

Nella tabella O è esposto l'effetto 2011 delle imposte considerate nella valorizzazione dei progetti.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***C. Criteri di formazione e valutazione****C.1 Criteri di formazione**

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è conforme ai dettati degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo diverse indicazioni.

C.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art 2426 comma 8bis. Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

C.2.1 Immobilizzazioni Immateriali e materiali - ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

| | |
|-------------------------------|-----|
| Mobili e macchine per ufficio | 12% |
| Attrezzature varie | 15% |
| Impianti specifici | 25% |
| Macchine Elettroniche | 20% |
| Automezzi | 25% |

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

| | |
|--------------------------------|-------|
| Spese software | 20% |
| Spese ricerca e sviluppo | 20% |
| Spese pubblicitarie | 20% |
| Spese aumento Capitale Sociale | 20% |
| Spese per adattamento locali | 16,6% |

*C.2.2 Immobilizzazioni Finanziarie**C.2.2.1 Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese in funzionamento, sono state valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è stata effettuata mediante accantonamento per “svalutazione di partecipazioni” (fino a concorrenza del valore di iscrizione) o mediante “altri accantonamenti” (per le eccedenze negative rispetto al valore di iscrizione) per le quote di perdita di competenza di Italia Lavoro, risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di presentazione del bilancio al C.d.A. di Italia Lavoro, o, in assenza, dei progetti di bilancio predisposti dalle medesime o delle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono esposte nella voce “Fondi per rischi e oneri”.

I bilanci delle imprese partecipate operative sono redatti in base ai principi contabili applicati ad un’impresa in funzionamento e sono prevalentemente sottoposti a revisione contabile da parte di primarie Società di revisione.

C.2.2.2 Crediti ed altri titoli

In tale voce sono inclusi titoli di stato e depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

C.2.3 Rimanenze – Progetti in corso

La voce “Rimanenze-Progetti in corso” è distinta in:

1. progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
2. progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l’avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a) Commesse relative a prestazione di servizi non soggette a rendicontazione: sono valutate in funzione della loro durata ed in particolare:
 - a)1. le commesse con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutate al costo diretto, interno ed esterno;
 - a)2. le commesse con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutate sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all’avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

b) Progetti rendicontabili, finanziati con contributi o corrispondenti a prestazioni di servizi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:

- tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
- tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la

Circolare del Ministero del Lavoro N° 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue:

"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese sia state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano spese successivamente rimborsate dall'INPS". Pertanto nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti.

- i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanza. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi.
- il centro di costo costituito dalla Divisione "Innovazione delle tecnologie e metodologie" è attribuito con un criterio ad hoc determinato in funzione dell'assorbimento del costo dei servizi erogati direttamente al singolo progetto.
- l'Iva indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti il Progetto.
- l'IRAP e l'IRES di pertinenza

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa**C.2.4 Crediti*

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

C.2.5 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato

C.2.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

C.2.7 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

C.2.8 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

C.2.9 Fondi per rischi ed oneri

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

C.2.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro.

A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuto in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto " rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli acconti erogati e rivalutata ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere a dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C.2.11 Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale e non sono assistiti da garanzie.

C.2.12 Conti d'ordine

La voce si riferisce agli impegni a vendere le quote di partecipazione di società miste assunti contrattualmente.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa**C.2.13 Costi e ricavi*

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di chiusura del bilancio.

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***D. Analisi sintetica del conto economico**

Il bilancio 2011 chiude con un utile di € 77 mila, dopo la rilevazione di imposte per € 2.860 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue:

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | | | |
|--|---------------|---------------|-------------------|
| Importi in €/000 | 2010 | 2011 | Differenza |
| Ricavi delle vendite | 243 | 2.197 | 1.954 |
| Variazioni dei progetti in corso | 20.861 | (25.180) | (46.041) |
| Contributi per progetti realizzati | 33.559 | 89.172 | 55.613 |
| altri proventi | 2.525 | 974 | (1.551) |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 57.188 | 67.163 | 9.975 |
| Costi esterni operativi | 29.738 | 39.670 | 9.932 |
| VALORE AGGIUNTO | 27.450 | 27.493 | 43 |
| Costi del personale | 23.150 | 22.630 | (520) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 4.300 | 4.863 | 563 |
| Ammortamenti | 1.056 | 1.056 | 0 |
| | 3.244 | 3.807 | 563 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 2.290 | 2.279 | (11) |
| RISULTATO OPERATIVO | 954 | 1.528 | 574 |
| Altri proventi accessori | 171 | 51 | (120) |
| Altri costi accessori | 686 | 760 | 74 |
| DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. | 439 | 819 | 380 |
| Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni) | 196 | 278 | 82 |
| | 635 | 1.097 | 462 |
| Risultato dell'area straordinaria | 634 | 1.131 | 497 |
| | 1.269 | 2.228 | 959 |
| Risultato gestione partecipate | 411 | 709 | 298 |
| RISULTATO LORDO | 1.680 | 2.937 | 1.257 |
| Imposte sul reddito | 1.581 | 2.860 | 1.279 |
| RISULTATO NETTO | 99 | 77 | (22) |

Nel confronto tra gli esercizi 2010 e 2011 si rende evidente anzitutto l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa; a ciò occorre aggiungere l'incremento delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alla gestione per conto del Ministero delle

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

risorse, che ammontano, per il 2011, a € 41.181 mila (€ 40.163 mila per il 2010). L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo, ma meno che proporzionale, aumento dei costi operativi esterni, cui si affianca una riduzione dei costi per il personale dipendente; ne consegue un incremento del margine operativo lordo per € 563 mila

La voce "accantonamento e svalutazioni" è sostanzialmente costante; la composizione di tale saldo è tuttavia diversa:

- il saldo 2010 include l'accantonamento al fondo acceso al consolidato fiscale per € 588 mila che nel 2011, per effetto del termine del consolidato fiscale stesso, si contrappone idealmente alla voce "imposte";
- il saldo 2011 include una maggiore svalutazione dei crediti (€ 426 mila nel 2010, € 1.083 mila nel 2011).

La gestione finanziaria concorre positivamente al risultato di periodo, con un effetto sostanzialmente corrispondente a quello dello scorso esercizio.

Anche la gestione straordinaria concorre positivamente al risultato di periodo; i proventi straordinari includono principalmente le eccedenze di fondi accantonati in esercizi precedenti.

La gestione delle società partecipate produce un effetto positivo netto di € 709 mila, risultante dalla rilevazione di plusvalenze di cessione per € 790 mila (€ 590 mila nel 2010), cui si contrappongono le perdite relative alla Omniamedia ed alla Nocera Multiservizi, rispettivamente per € 54 mila ed € 27 mila.

Il carico fiscale ammonta a € 2.860 mila, sostanzialmente riferibile per € 1.922 mila ed € 938 mila rispettivamente all'IRAP ed all'IRES.

L'aumento del carico fiscale è legato, oltre che all'aumento del risultato ante imposte:

- al termine del consolidato fiscale, che aveva consentito di compensare l'IRES del 2010 con le perdite della Insar (nel 2010 infatti risultavano accantonati al fondo acceso al consolidato fiscale € 588 mila)
- all'aumento dei costi indeducibili ai fini IRAP: il conto economico 2011 include infatti € 5 milioni per costi relativi a tirocini

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***E. Analisi delle singole poste di bilancio****E.1 Stato patrimoniale**E.1.1 Immobilizzazioni*E.1.1.1 Immobilizzazioni Immateriali*

| 2011 | 2010 | Differenza |
|-------|-------|------------|
| 1.206 | 1.216 | (10) |

Le variazioni dell'esercizio, sono evidenziate in dettaglio nella Tabella A.

I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

E.1.1.2 Immobilizzazioni Materiali

| 2011 | 2010 | Differenza |
|------|-------|------------|
| 970 | 1.086 | (116) |

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Le variazioni relative alle immobilizzazioni materiali verificatesi nell'esercizio sono riportate nella Tabella B.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

E.1.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie

| 2011 | 2010 | Differenza |
|-------|--------|------------|
| 9.897 | 11.276 | (1.379) |

La voce include:

*Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa***E.1.1.3.1 Partecipazioni**

| 2011 | 2010 | Differenza |
|-------|--------|------------|
| 9.229 | 10.607 | (1.378) |

Delle 7 partecipazioni n. 4 sono relative a collegate, n. 2 ad altre imprese e solo una a controllate.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono indicati nella tabella C.

L'elenco delle partecipazioni e delle quote consortili, con tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C., è riportato nell'allegata Tabella D.

Dall'analisi dei movimenti risulta evidente quello relativo alla Insar di cui si è riferito nella parte iniziale della presente nota

E.1.1.3.2 Crediti

| 2011 | 2010 | Differenza |
|------|------|------------|
| 668 | 669 | (1) |

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

E.1.2 Attivo circolante*E.1.2.1 Rimanenze – progetti in corso*

| 2011 | 2010 | Differenza |
|--------|---------|------------|
| 88.403 | 113.583 | (25.180) |

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

| | 2011 | 2010 | Differenza |
|------------------------|--------|---------|------------|
| Progetti commissionati | 1.447 | 2.297 | (850) |
| Progetti finanziati | 86.956 | 111.286 | (24.330) |

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Nella tabella I si riporta l'elenco dei progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2011.

E.1.2.2 Crediti

| 2011 | 2010 | Differenza |
|---------|---------|------------|
| 172.324 | 146.171 | 26.153 |

La voce comprende:

E.1.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

| 2011 | 2010 | Differenza |
|---------|--------|------------|
| 113.463 | 84.049 | 29.414 |

La voce include:

| | 2011 | 2010 |
|--|----------------|---------------|
| a) Crediti per fatture/ note di debito emesse | 102.786 | 87.002 |
| b) Crediti per fatture/note debito da emettere | 31.227 | 8.298 |
| c) Clienti note credito da emettere | (19.133) | (10.273) |
| d) Clienti terzi per cariche sociali rev. | 378 | 316 |
| e) F.do svalutazione crediti | (1.796) | (1.294) |
| | <u>113.463</u> | <u>84.049</u> |

L'incremento nel saldo rispetto allo scorso esercizio è legato essenzialmente alla chiusura dei progetti, che trova riflesso nella riduzione nella voce "progetti in corso".

Di seguito riportiamo l'analisi dei crediti per fatture/note di debito emesse in funzione dell'anzianità:

| Anno emissione documento | Saldo 2011 | Saldo 2010 | differenza |
|--------------------------|----------------|---------------|---------------|
| entro 2005 | 3.198 | 5.579 | (2.381) |
| 2006 | 1.469 | 5.243 | (3.774) |
| 2007 | 1.108 | 1.549 | (440) |
| 2008 | 11.495 | 14.293 | (2.797) |
| 2009 | 5.705 | 8.003 | (2.298) |
| 2010 | 23.922 | 52.335 | (28.414) |
| 2011 I SEMESTRE | 14.578 | 0 | 14.578 |
| 2011 II SEMESTRE | 41.311 | 0 | 41.312 |
| Totale | 102.786 | 87.002 | 15.784 |

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

Nella tabella E è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Il medesimo saldo viene di seguito analizzato in funzione del cliente di riferimento (valori espressi in €/000):

| Creditore | Progetti ammessi a contributo | Progetti-prestazioni | Altro | Totale |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------------------|-------|---------|
| ASSOC. LIBERI ARMATORI DELLA PESCA | 364 | - | - | 364 |
| C.I.C.L.A.T. | - | 127 | - | 127 |
| C.N.S. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZ | - | 131 | - | 131 |
| CONSORZIO MILES - SERVIZI INTEGRAT | - | 326 | - | 326 |
| MANITAL - CONSORZIO PER I SERVIZ. I | - | 684 | - | 684 |
| COMUNE DI BACOLI | - | - | 200 | 200 |
| COMUNE DI PALERMO | - | 384 | - | 384 |
| GE.SI.P PALERMO S.P.A. | - | - | 144 | 144 |
| GHELAS MULTISERVIZI | - | - | 261 | 261 |
| PROVINCIA DI NAPOLI | - | 1.422 | - | 1.422 |
| PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA | - | 17 | 256 | 272 |
| REGIONE CAMPANIA | - | 4.726 | - | 4.726 |
| REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO | - | 112 | - | 112 |
| REGIONE VENETO | - | 302 | - | 302 |
| MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLIT. | 91.694 | 737 | - | 92.431 |
| ALTRI < € 100 MILA (33 POSIZIONI) | 85 | 722 | 92 | 899 |
| | 92.143 | 9.690 | 953 | 102.786 |

Il credito verso l'Associazione Liberi Armatori della Pesca è relativo al Progetto Equal - Mazara del Vallo. La rendicontazione è stata conclusa ed inviata all'ente capofila la fattura per il saldo dell'erogazione prevista. Detta fattura, tuttavia, non è mai pervenuta al

Bilancio al 31.12.2011- nota integrativa

destinatario perché irreperibile e, quindi, respinta al mittente. Nel frattempo, sulle vicende che riguardano l'attuazione del Progetto è iniziato un procedimento penale nei confronti dei soggetti attuatori. Tale evento rende opportuna la svalutazione dell'intero credito iscritto in bilancio. Per quanto sopra esposto è stato costituito un fondo svalutazione pari all'intero credito (di cui € 91 mila accantonati in esercizi precedenti).

I crediti verso CICLAT, CNS, Miles e Manital derivano dalla gestione ex SCO.

In relazione alle azioni legali intraprese negli esercizi precedenti, nel corso del 2012 sono state sottoscritte transazioni con Manital, Ciclat e CNS:

- Per Manital è stato ottenuto il riconoscimento del 100% del credito, da recuperare per compensazione rispetto alle posizioni attive che matureranno a favore della Manital in virtù del contratto in essere per la pulizia degli uffici di Roma
- Per Ciclat e CNS è stato ottenuto il riconoscimento del 75% del credito stesso, a saldo e stralcio delle rispettive pretese

Sono ancora in corso i colloqui con il consorzio Miles per addivenire ad una soluzione transattiva.

Come rilevato nei bilanci dei precedenti esercizi, i rischi connessi al mancato incasso di questi crediti non risultavano iscritti nel fondo svalutazione crediti, ma nel fondo rischi costituito in sede di fusione con la SCO; conseguentemente le eccedenze generatesi, pari a € 384 mila, sono analizzate alla voce "fondi per rischi e oneri".

Il credito verso il Comune di Bacoli è relativo alla cessione della partecipata Flegrea avvenuta nel 2011, il cui incasso è previsto, a rate, nel 2012 e nel 2013.

Il credito verso il Comune di Palermo è riferito per € 359 mila alla commessa "Comune di Palermo – II fase – assistenza tecnica per lo svuotamento del bacino ASU", chiuso nel 2009 e fatturato nel dicembre 2011, dopo la valutazione della relazione finale da parte del Comune di Palermo. Il saldo include inoltre € 25 mila relativi ad una partita acquisita per effetto della fusione con la Sco, che risulta interamente svalutata.

La posizione verso Gesip risale al 2007 ed è relativa ad addebiti per un contratto di temporary management.